



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Roma (vedi intestazione digitale)*

*Class* SS-PNRR [34.43.01/15.40.2/2021]

*Allegati:*

*Al* Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
VA@pec.mite.gov.it

*Alla* Società R.F.I. S.p.A.  
Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica  
Progetti Adriatica  
rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it

*Oggetto:*

**[ID\_VIP: 10639] MELFI (PZ), AVIGLIANO (PZ), POTENZA (PZ):** Progetto “Linea ferroviaria Potenza-Foggia” - Sottoprogetto 2 - elettrificazione, rettifiche del tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede - Lotto 1.2 "Elettrificazione Rocchetta - Potenza".

**Prescrizioni Sez. A nn. 1-2-3-5-6-7-8-9, Sez. B nn. 1.1-2.1-2.2 e Sez. C.**

Proponente: R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Procedura di verifica di ottemperanza-PNRR ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali di cui al D.M. 299 del 28/10/2016 prorogato con D.M. n. 25 del 19/01/2022. Parere di ottemperanza.

*c. p. c.*

*Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
della Basilicata  
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

*Al* Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
compniec@pec.mite.gov.it

*Alla* Regione Basilicata  
Direzione Generale dell' Ambiente del Territorio e dell' Energia  
dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

*Al* Servizio II– Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della DG ABAP

*Al* Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico  
della DG ABAP



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

In riferimento al progetto in argomento e alla relativa procedura di verifica di ottemperanza - PNRR, di cui in oggetto,

**CONSIDERATO** che, con D.M. 299 del 28/10/2016 prorogato con D.M. n. 25 del 19/01/2022, è stata decretata la Compatibilità Ambientale del progetto di cui trattasi;

**RILEVATO** che l'opera di cui al lotto 1.2 in esame, concernente l'elettrificazione della linea ferroviaria che va da Rocchetta a Potenza Centrale, con uno sviluppo di circa 69 Km, dei quali 17 Km distribuiti in 38 gallerie, prevede interventi che possono essere sinteticamente così riassunti: rettifiche di tracciato ferroviario; realizzazione di portali di ormeggio e relativi blocchi di fondazione; ancoraggi dei portali e dei pali TE su ponti ferroviari esistenti; posa in opera di linee di contatto e relative sospensioni; variazione altimetriche e plano-altimetriche delle gallerie presenti sul tracciato; realizzazione di n°2 sottostazioni elettriche, una nell'area della stazione ferroviaria di Rionero in Vulture e l'altra nell'area della stazione ferroviaria di Pietragalla; realizzazione di cabina TE in prossimità delle stazioni ferroviarie di Potenza Superiore e Potenza Centrale; nuova viabilità (NV15) di accesso alla sottostazione elettrica di Rionero in Vulture;

**RICHIAMATO** che, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, l'intervento interessa due ambiti paesaggistici: il Complesso vulcanico del Vulture e la Montagna interna. L'area oggetto di studio interessa il Parco Regionale del Monte Vulture, che comprende al suo interno il SIC Monte Vulture e la ZPS Monte Vulture, la Riserva naturale Agromonte – Spacciaboschi e la Riserva naturale Coste Castello (Lagopesole). Numerose sono le aree boschive tutelate attraversate dalla linea ferroviaria, quali ad esempio, i boschi della cisterna, della fresca, del Monte Vulture e del Principe Doria. La linea ferroviaria, inoltre, attraversa diversi centri abitati o nuclei abitativi, di particolare importanza storica, quali Melfi, Rionero in Vulture, Barile e Avigliano.

Lungo il tracciato sono presenti, dunque, diverse testimonianze storico – culturali, tutelate ai sensi del D.lgs. 42/2004. Nel Comune di Melfi si segnalano l'area archeologica Leonessa e l'omonima masseria, il Castello di Federico II, la cinta muraria normanna, Palazzo del Vescovado, Palazzo Aquilecchia e Palazzo Pastore, l'area archeologica Cappucini, la Chiesa e la Grotta di S. Margherita; si rappresenta, inoltre, che la linea ferroviaria attraversa l'area di notevole interesse pubblico del centro abitato di Melfi, tutelata quale bene paesaggistico ai sensi dell'art.136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Nel Comune di Barile sono presenti la Fontana dello Steccato, la Masseria Rotondo e la Masseria Fortunato; nel Comune di Rionero in Vulture si segnalano, invece, la villa romana in località Torre degli Embrici e i resti dell'acquedotto romano sulla Fiumara di Ripacandida, Palazzi Fortunato – Catena, Catena, Chieppa – Quarto, Ciasca e Giannattasio. È altresì importante sottolineare che tutte le stazioni ferroviarie interessate dall'intervento sono tutelate ai sensi dell'art.10 del D. Lgs 42/2004;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

**PREMESSO** che, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\0000246 del 21/11/2023, la **Società R.F.I. S.p.A.**, ha presentato istanza per l'avvio della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni Sez. A n. 1-2-3-5-6-7-8-9, **Sez. B n. 1.1-2.1-2.2** e Sez. C di cui al decreto di compatibilità ambientale **D.M. 299 del 28/10/2016** prorogato con D.M. n. 25 del 19/01/2022, per il solo lotto 1.2 "*Elettrificazione Rocchetta - Potenza*" del progetto in oggetto, precisando che per il lotto 1.2 "*Elettrificazione Rocchetta - Potenza*" in questione non sono applicabili le condizioni **Sez. A n. 4, Sez. B nn. 1.2 e 2.3 e Sez. D**;

**CONSIDERATO** che, a seguito di tale istanza, la Direzione generale valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. n. 203767 del 13/12/2023, acquisita agli atti della Scrivente con prot. n. 303 del 04/01/2024, ha comunicato la procedibilità dell'istanza, nonché la pubblicazione della documentazione e il responsabile del procedimento

**EVIDENZIATO** che attualmente il progetto è ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e, pertanto, ai sensi dell'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022), per il procedimento di cui trattasi, la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio a questa Soprintendenza Speciale per il PNRR;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 1347 dell'11/01/2024, la Scrivente ha richiesto alla Soprintendenza ABAP della Basilicata e ai Servizi II e III della DG ABAP di voler trasmettere le proprie risultanze istruttorie circa la verifica dell'ottemperanza da parte del proponente alle condizioni ambientali impartite da questo Ministero con il proprio parere, di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 299 del 28/10/2016 prorogato con D.M. n. 25 del 19/01/2022;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 1506 del 06/02/2024 la competente SABAP ha confermato l'ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni di cui al D.M. n. 299 del 28/10/2016 con precisazioni;

**CONSIDERATO** che anche i servizi II e III della DG ABAP, rispettivamente con note prot. 5364 del 14/02/2024 e 4379 del 07/02/2024, hanno concordato con quanto espresso dalla SABAP nel suddetto parere;

**RICHIAMATO** quanto su precisato dal proponente, ovvero che per il lotto 1.2 "*Elettrificazione Rocchetta - Potenza*" in questione non sono applicabili le condizioni Sez. A n. 4, Sez. B nn. 1.2 e 2.3 e Sez. D;

**ESAMINATI** gli atti e la documentazione progettuale pervenuta dal proponente e pubblicata sul portale del MASE;

Questo Ministero, per quanto di propria competenza,

### **ACCERTA L'OTTEMPERANZA**

del progetto esecutivo alle prescrizioni **attinenti alla tutela paesaggistica** (Sez. B n. 2.1-2.2) di cui al D.M. 299 del 28/10/2016, **con le seguenti precisazioni:**



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

### Ancoraggio dei portali o dei pali sui ponti in muratura

Le opere di consolidamento delle strutture esistenti, previste per l'inserimento dei tasselli e delle piastre di ancoraggio, dovranno mantenere inalterate le caratteristiche volumetriche ed architettoniche dei manufatti in pietra:

- le iniezioni di leganti, a seguito delle perforazioni nella muratura, dovranno essere effettuate evitando che il materiale iniettato possa compromettere l'aspetto esteriore del manufatto;
- il ripristino dei giunti di malta, dei mattoni rotti o mancanti e la risarcitura delle lesioni dovranno avvenire utilizzando materiali (malte e mattoni) con caratteristiche fisico-meccaniche e cromatiche simili a quelli preesistenti; in particolare negli interventi di "scuci e cucì" dovranno essere impiegati conci di dimensioni e colore simili a quelli esistenti;
- i conci lapidei degli archi dovranno essere salvaguardati e si dovrà evitare lo smontaggio degli stessi.

### Sottostazioni elettriche di Rionero in Vulture e Pietragalla

Gli interventi di mitigazione descritti per la sottostazione elettrica di Rionero in Vulture (cfr. Elaborati "IA7Q00EZZRGIA0000001E\_Relazione opere a verde opere SSE di Rionero", "IA7Q00EZZRGIA0000002B\_Piano della manutenzione delle opere a verde SSE Rionero" e "IA7Q00EZZPXIA0000001E\_Planimetria e prospetti opere a verde SSE di Rionero") dovranno essere previsti anche per la sottostazione di Pietragalla, in quanto la stazione ferroviaria di Pietragalla è anch'essa un immobile oggetto di tutela, ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Per quanto concerne le finiture dei edifici tecnologici previsti si raccomanda l'utilizzo di colori tenui o comunque molto simili alle cromie dei manufatti vincolati presenti nelle aree delle stazioni.

### Cantierizzazione

Dovranno essere predisposte tutte le misure necessarie al fine di contenere gli impatti sul paesaggio circostante e l'alterazione di siti interessati dalla cantierizzazione. Alla fine dei lavori, inoltre, si dovrà ripristinare lo stato *ante-operam*. In linea generale, il taglio degli arbusti e degli alberi, soprattutto di ulivi e vigneti, dovrà essere evitato; nei casi in cui la realizzazione delle opere richieda necessariamente la rimozione di piante di pregio o ad alto fusto, si dovrà procedere con la loro rimozione nei periodi stagionali favorevoli all'espianto, provvedendo a prelevare completamente l'apparato radicale e a sistemare le piante in opportuni contenitori di imballaggio, debitamente ancorati al suolo e lontano da zone con grande produzione di materiale di scarto e polveri. Al termine dei lavori si procederà al reimpianto delle piante e, in caso di perdita di alcune di esse, si dovrà procedere a sostituirle con piante giovani della stessa specie.



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Ad ogni modo, il taglio di piante di pregio o di piante ad alto fusto situate in zone boschive vincolate è subordinato alla preventiva comunicazione alla scrivente Soprintendenza che rilascerà, se dovuto, il necessario nulla osta.

Per quanto concerne la sistemazione dei versanti, modellati da opere di scavo o da opere in rilevato, si dovrà procedere con l'inerbimento delle scarpate, senza utilizzo di prodotti chimici, anche con la tecnica dell'idrosemina, utilizzando sementi di prima qualità, scelti in base alle caratteristiche pedologiche del sito e in base al clima della zona. Qualora fosse necessario inserire elementi atti a contenere fenomeni erosivi, si dovrà optare per biostuoie antierosione biodegradabili, in fibra di cellulosa. Per le opere di stabilizzazione superficiale, si dovrà prediligere il trapianto di rizomi o cespi selvatici; in alternativa dovranno essere utilizzate specie autoctone.

La condizione ambientale attinente **alla tutela archeologica** (Sez. B n. 1.1) di cui al D.M. 299 del 28/10/2016, invece, **non risulta ottemperabile** in questa fase poiché i saggi preventivi richiesti, non sono ancora stati avviati, né sono attualmente in programma. A riguardo, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, ove non ancora eseguite le lavorazioni previste in progetto, nel confermare le prescrizioni già impartite, si raccomanda la trasmissione alla competente SABAP della Basilicata della comunicazione di inizio lavori, del curriculum del professionista archeologo e del cronoprogramma, così da predisporre le azioni di controllo e tutela di competenza.

Supporto Ales S.p.A.  
arch. Ilaria Martella

Il funzionario del Servizio V della DG ABAP  
arch. Serena Bisogno



Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

arch. Rocco Rosario Tramutola

(delega decreto n. 137 del 21/02/2024)



Rocco Rosario  
Tramutola  
MINISTERO DELLA  
CULTURA  
28.02.2024 17:03:17  
GMT+01:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

per il PNRR

(dott. Luigi LA ROCCA)

La Rocca  
Luigi  
Ministero  
della  
cultura  
29.02.2024  
17:09:07  
GMT+01:00



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it